

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1964.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area a fianco della Chiesa nel comune di Lusiana.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357 per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Vicenza per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 15 novembre 1961 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona a fianco della Chiesa nel comune di Lusiana;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Lusiana;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Precisato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce un punto di vista e belvedere accessibile al pubblico, dal quale si gode un panorama di incomparabile bellezza verso l'altipiano dei Sette Comuni;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Lusiana, a fianco della Chiesa, comprendente i mappali: 854-a, 854-b, 854-c, 786-a, 786-b della Sezione A, Foglio n. 22 del comune di Lusiana, confinanti con la strada comunale Vittarolo mappali 786-c, 949-a, 679-c, 679-b, 678, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Vicenza.

La Soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che il comune di Lusiana provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 11 gennaio 1964

p. Il Ministro: FENOALTEA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Vicenza

Seduta tenutasi il 15 novembre 1961, alle ore 15 presso l'Amministrazione provinciale di Vicenza, per la discussione del seguente Ordine del giorno:

(Omissis).

6) LUSIANA (Vicenza) - Proposta vincolo sull'area a fianco della Chiesa.

(Omissis).

Convocati dal presidente della Commissione provinciale con lettera 9 novembre 1961, n. 35/61, sono intervenuti i signori:

Cevese dott. Renato, presidente;

Guiotto arch. Mario, soprintendente ai monumenti, vice presidente;

Landi dott. Ferdinando, per i professionisti e gli artisti;

Canova dott. Antonio, funzionario dell'Ente provinciale

del turismo di Vicenza, in rappresentanza del presidente dell'Ente stesso.

Assenti giustificati: l'ing. Pietro Maltauro, rappresentante degli industriali.

Assenti non giustificati: il comm. dott. Giovanni Curti, rappresentante degli agricoltori.

Funge da segretario il rag. Mario Nogara, funzionario dell'Amministrazione provinciale di Vicenza.

Il presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Dopo brevi parole di saluto passa alla trattazione degli oggetti all'ordine del giorno.

(Omissis).

6) LUSIANA - Proposta vincolo sull'area a fianco della Chiesa.

Interviene il sindaco, Maestro Angelo Ronzani.

La Commissione, riconosciuto che l'area a fianco della Chiesa di Lusiana « costituisce il naturale belvedere cui il pubblico si affaccia per ammirare un panorama di incomparabile bellezza verso l'altipiano dei Sette Comuni » all'unanimità stabilisce di proporre il vincolo sui mappali 854-a, 854-b, 854-c, 786-a, 786-b della Sezione A, del foglio n. 22 del comune di Lusiana, confinanti con la strada comunale Vittarolo mappali 786-c, 949-a, 679-c, 679-b, 678, in virtù dell'art. 1, n. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali e panoramiche.

(Omissis).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presidente: Renato CEVESE

Il segretario: Mario NOGARA
(1844)

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1964.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della strada alberata Rovigo-Adria nella provincia di Rovigo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1397 per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Rovigo per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 17 luglio 1962 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la strada alberata Rovigo-Adria;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo dei comuni di Rovigo, Ceregnano, Villadose e Adria;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Precisato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, costituisce, in tutta la sua lunghezza, un cospicuo e caratteristico quadro naturale, avente inoltre valore estetico e tradizionale;

Decreta:

Le alberature insistenti sull'arteria stradale Rovigo-Adria, attraverso i comuni di Ceregnano e Villadose, hanno notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e sono quindi sottoposte a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Rovigo.

La Soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che i comuni di Rovigo, Adria, Ceregnano e Villadose provvedano all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i Comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 11 gennaio 1964

p. Il Ministro: FENOALTEA

Commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali della provincia di Rovigo

Processo verbale di seduta del 17 luglio 1962

L'anno millenovecentosessantadue (1962), il giorno di martedì diciassette (17) del mese di luglio, alle ore 16,30, si è riunita presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Rovigo la Commissione prevista dall'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, « Protezione delle bellezze naturali », per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. STRADA ALBERATA ROVIGO-ADRIA;
2. Varie.

Sono presenti i signori:

- 1) il prof. Luigi Gaudenzio di Padova, delegato dal Ministero della pubblica istruzione, quale presidente;
- 2) il prof. Giacomo Lizzio, della Soprintendenza ai monumenti di Venezia in rappresentanza del soprintendente, con delega del 16 luglio 1962, quale membro di diritto;
- 3) l'avv. Luigi Turrini, presidente dell'Ente provinciale per il turismo, quale membro di diritto;
- 4) il dott. Mario Sichirello, rappresentante dell'Associazione industriali della Provincia, quale membro di diritto;
- 5) il dott. ing. Raffaele Traniello, rappresentante dell'Associazione provinciale agricoltori, quale membro di diritto;
- 6) il dott. ing. Antonio Pavarin, rappresentante dell'Ordine degli ingegneri della Provincia, quale membro di diritto.

Risultano far parte di diritto della Commissione per lo specifico argomento da trattarsi di cui al punto 1 dell'ordine del giorno, a termini dell'art. 2 della ricordata legge nonché dell'art. 4 del regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, i sindaci dei comuni di Adria, Ceregnano, Rovigo, e Villadose, gli stessi sono stati tempestivamente invitati a partecipare alla riunione.

(Omissis).

Assiste con funzioni di segretario, l'aggiunto amministrativo della provincia di Rovigo, Giunta Pier Francesco.

Il presidente dichiara aperta la seduta e fa constatare che la Commissione è competente per l'odierna sua composizione, a trattare l'ordine del giorno soprariportato.

Quindi il presidente pone in discussione il 1° oggetto del presente ordine del giorno: « Strada alberata Rovigo-Adria ».

(Omissis).

Il presidente dà atto che sono entrati nella sala di riunione i signori:

- 1) il M. Mario Badio, sindaco di Adria;
 - 2) il sig. Luigi Maltarelli, sindaco di Ceregnano;
 - 3) il M. Silvio Baruchello, assessore comunale di Rovigo in rappresentanza del sindaco;
 - 4) il dott. Giacomo Briani, assessore comunale di Villadose, in rappresentanza del sindaco.
- i quali tutti risultano far parte di diritto della Commissione, a norma delle soprarichiamate disposizioni di legge, e che pertanto i presenti, da questo momento, assommano al numero di dieci.
- (Omissis).

Il presidente, accertato che nessun altro dei presenti chiede di parlare, sottopone all'approvazione della Commissione il seguente ordine del giorno:

La Commissione per la protezione delle bellezze naturali della provincia di Rovigo in virtù dell'art. 1, n. 3 della legge 29 giugno 1939, propone che vengano vincolate le alberature insistenti sull'arteria stradale Rovigo-Adria, per tutta la sua lunghezza, costituenti un peculiare cospicuo e caratteristico abbellimento naturale della zona, avente valore estetico e tradizionale.

In esito a votazione avvenuta per alzata di mano, mediante prova e controprova, che dà il seguente risultato:

presenti e votanti n. 10; voti favorevoli n. 10, il presidente dichiara approvato, all'unanimità, il sopracitato ordine del giorno.

(Omissis).

Dopo che il presidente ha constatato che nessuna altra segnalazione viene fatta dai commissari, la seduta viene tolta alle ore 18.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto approvato e firmato come segue.

Il presidente: Luigi GAUDENZIO

Il segretario: Pier Francesco GIUNTA

(1843)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1964.

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della cessata Confederazione dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione e dell'ex Federazioni nazionali già ad essa aderenti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni, modificato e integrato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° dicembre 1947, n. 1611;

Visti i decreti ministeriali 22 febbraio 1946 e 15 aprile 1948, con i quali il sig. Belinci Donato è stato nominato membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione

1803)